



**ISTITUTO DI RICERCA SULLE ACQUE**  
del Consiglio Nazionale delle Ricerche

Monterotondo, 27 febbraio 2020

via Salaria km 29,300 CP10  
00015 Monterotondo (RM)  
+39-06-90672850  
FAX +39-0690672787  
e-mail [direzione@irsa.cnr.it](mailto:direzione@irsa.cnr.it)  
C.F. 80054330586  
P. IVA 02118311006

**Oggetto:** nota integrativa allo “*Studio sperimentale per la verifica dell’impatto ecotossicologico di un terreno trattato con prodotti condizionati, come risultante da scavo meccanizzato con fresa TBM (Tunnel Boring Machine) di tipo EPB (Earth Pressure Balance), nell’ambito della realizzazione della galleria della tratta Orsara – Bovino, rientrante nell’intervento di potenziamento della linea ferroviaria Napoli - Bari*” eseguito da Irsa-Cnr, in riferimento al DPR 120/2017 sulla gestione delle terre e rocce da scavo.

In ottemperanza a quanto richiesto dalla Società Italferr SpA, in base ai risultati dello studio sperimentale in oggetto eseguito da IRSA-CNR per commissione di Italferr SpA e in riferimento al DPR 13 giugno 120/2017 “*Regolamento recante la disciplina semplificata delle gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art. 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164*”, si trasmette la seguente nota integrativa:

- nello studio in oggetto, è stato considerato un prodotto condizionante del terreno, il Polyfoamer ECO/100 PLUS, prodotto dalla ditta Mapei;
- in considerazione di quanto riportato nel DPR 120/2017, è stata eseguita una ricerca sul sito ufficiale dell’ECHA (Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche, <https://echa.europa.eu/it/information-on-chemicals/annex-vi-to-clp>), per la sostanza chimica sodium laureth sulfate (nel seguito SLES), CAS n. 9004-82-4, unico componente del prodotto Polyfoamer ECO/100 PLUS (Mapei), così come riportato nella scheda tecnica di sicurezza fornita dalla ditta produttrice;
- secondo quanto riportato nel suddetto sito, per la sostanza SLES, CAS n. 9004-82-4, non risulta una classificazione armonizzata e NON è presente nell’Allegato VI del Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP) relativo alla *Classificazione ed etichettatura armonizzate di talune sostanze pericolose* (Tabella 3.1) perché non è considerata una sostanza pericolosa.
- il prodotto commerciale Polyfoamer ECO/100 PLUS, secondo quanto riportato nella scheda di sicurezza fornita dalla ditta produttrice Mapei contiene tra il 5 e il 10% della sostanza SLES (CAS n. 9004-82-4) per la quale viene classificato “Irritante per gli occhi” (Categoria 2 - H319). Secondo quanto riportato nel Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP), essendo il prodotto Polyfoamer ECO/100 PLUS una miscela, viene applicato un

**limite di concentrazione generico** nel prodotto commerciale (Allegato I tabella 3.3.3), in riferimento alla sostanza SLES (non pericolosa), **uguale o maggiore del 10%**. Si può confermare che Polyfoamer ECO/100 PLUS risulta irritante per gli occhi come già riportato nella scheda Mapei;

- per quanto riguarda l'articolo 11 del CLP (CE n. 1272/2008) che fa riferimento ai "Valori soglia della **sostanza** classificata come pericolosa per classificare una **miscela** come pericolosa" si ribadisce che la **sostanza SLES** contenuta nel prodotto **Polyfoamer ECO/100 PLUS** (CAS n. 9004-82-4) non è classificata come una sostanza pericolosa e pertanto tale articolo non può essere applicato;

- la classificazione CLP non fornisce una informazione diretta su quali debbano essere i limiti di una sostanza nell'ambiente, ma solo sui rischi e pericoli (attraverso dei pittogrammi) per la salute umana e per l'ambiente di una sostanza presente in una certa percentuale in un prodotto. L'additivo **Polyfoamer ECO/100 PLUS** è pertanto classificato soltanto come "Irritante per gli occhi" (Categoria 2 - H319).

- Per valutare "un valore ambientale reale" è necessario uno scenario di esposizione dell'uomo e dell'ambiente in base alle concentrazioni utilizzate;

- fermo restando le valutazioni di cui sopra, l'insieme dei risultati ecotossicologici riportati nella Relazione Finale dello studio in oggetto eseguito da Irsa-Cnr, suggerisce che il terreno condizionato con Polyfoamer ECO/100 PLUS non produce effetti ecotossicologici significativi su tutti gli organismi testati (*V. fischeri*; *L. sativum*; *E. foetida*, *H. incongruens*) già a partire dal tempo iniziale di condizionamento (t= 0 giorni).

-non avendo rilevato alcuna criticità per quanto riguarda gli effetti sugli organismi testati da imputarsi alla presenza del prodotto schiumogeno, le conclusioni riportate nella Relazione Finale dello studio sperimentale in oggetto (pag. 33) indicano che il terreno condizionato nelle modalità verificate nello studio, non comporta un rischio per l'ambiente, né per gli organismi acquatici, né per quelli terrestri considerati.

Distinti saluti,

Dott.ssa Luisa PATROLECCO

